

I COLLATERALI DELLA GRAFICA L'incontro di domenica con Monja Faraoni allo Spazio Arte della Bipielle

Incoronata, un "luogo del cuore" che non deve essere abbandonato

Il capo delegazione del Fai dedica una relazione al gioiello rinascimentale che ha urgente bisogno di lavori di restauro

di **Marina Arensi**

■ Per il tempio dell'Incoronata resta lontano, a meno di due settimane dalla chiusura della raccolta lanciata dal Fai "I luoghi del cuore", l'obiettivo delle 50mila firme necessarie all'ottenimento dei finanziamenti che potrebbero dare finalmente avvio ai restauri divenuti improcrastinabili, pena l'irreversibile deterioramento delle decorazioni e dei dipinti che fanno della chiesa uno dei gioielli del Rinascimento italiano.

Di scottante attualità, per chi ha a cuore le sorti del patrimonio artistico lodigiano, risulta dunque l'intervento di Monja Faraoni, capo delegazione Fai Lodi-Melegnano e protagonista domenica alle 16 dell'evento collaterale alla mostra *Le stanze della grafica d'arte* in atto allo Spazio Bipielle.

Al centro della sua trattazione il tempio civico segnato dal preoccupante stato di malattia al quale lo hanno costretto i segni del tempo e dell'incuria. Il risultato che venerdì sul sito dell'iniziativa Fai collocava comunque l'Incoronata con 2.850 voti al 73° posto della classifica, su un totale di oltre 2.500 luoghi da salvare, permetterà in ogni caso di accedere al bando che valuta le richieste di intervento sulla base di specifici progetti. Se negli anni recenti si sono moltiplicate le denunce per segnalare il degrado della chiesa, e gli appelli perché possa continuare



Monja Faraoni all'Incoronata per la presentazione della campagna del Fai

a vivere nella magnificenza dorata delle decorazioni e dei dipinti che ne fanno un vero e proprio museo, è reale la situazione di stallo nella quale si è arenato il destino del monumento più ammirato del Lodigiano. Di qualche giorno fa la notizia della mancata presentazione del progetto richiesto da Regione Lom-

bardia, dopo il sopralluogo lo scorso settembre dell'assessore alla cultura Stefano Bruno Galli, per cominciare a elaborare un piano di intervento al quale collaboreranno anche la Fondazione Banca Popolare di Lodi e il quotidiano «Il Cittadino». Perché scegliere il tempio dell'Incoronata come "Luogo del cuore"? Una

risposta verrà dalla trattazione della Faraoni. La storica dell'arte, autrice di numerosi volumi dedicati al patrimonio artistico lodigiano, accompagnerà attraverso un ricco repertorio di immagini alla riscoperta delle ricchezze del tempio progettato nel 1488 dal Battagio, firmate dai Piazza ma anche dal Bergognone, dai Della Chiesa e dal Legnanino.

«Domenica è sempre domenica», si cantava al mitico *Musichiere* televisivo alla fine degli anni Cinquanta. E dell'indimenticato refrain divenuto patrimonio popolare si appropriava ora anche l'associazione Monsignor Quartieri, per titolare la serie di eventi collaterali che fino al prossimo 6 gennaio accompagneranno la mostra che di edizione in edizione tiene viva la cultura della grafica originale d'autore: incontri che avranno luogo appunto di domenica, conferendo alla rassegna il valore aggiunto di approfondimenti in ambito artistico, ma anche musicale, teatrale e letterario. ■